

**INAIL**



# RAPPORTO ANNUALE REGIONALE CALABRIA 2023





Pubblicazione realizzata da  
Inail  
Direzione regionale Calabria  
[calabria@inail.it](mailto:calabria@inail.it)

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.  
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



## SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI .....	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI .....	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL .....	10
INFORTUNI .....	13
MALATTIE PROFESSIONALI .....	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO .....	17
AZIONI E SERVIZI .....	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI .....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2024 .....	28
INDICE DELLE TABELLE .....	28
GLOSSARIO .....	29



## **Introduzione**

---

Il Rapporto annuale regionale Calabria 2023 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2023 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2024).

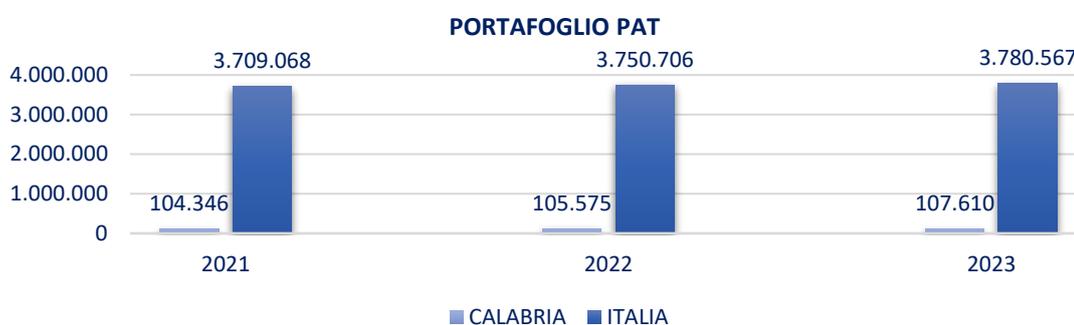


## Sintesi dei principali andamenti regionali

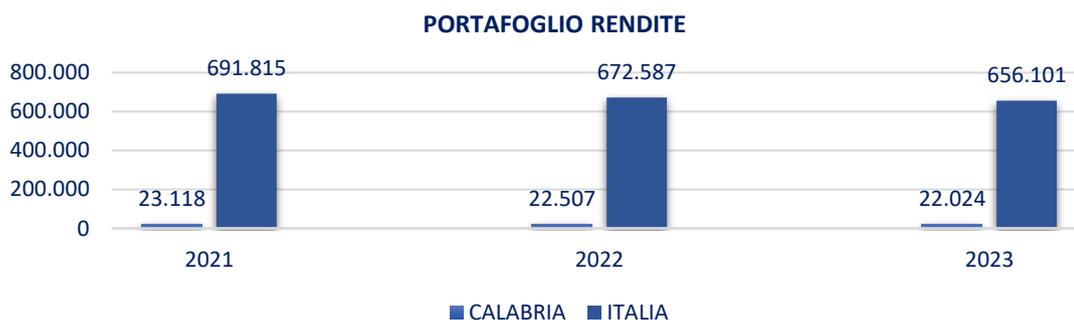
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2023, confrontati con quelli del biennio precedente.

### Andamento produttivo

Nel 2023 le **Pat in portafoglio** sono state 107.610. Il dato è in aumento del 3,13% rispetto al 2021 e dell'1,93% rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022.



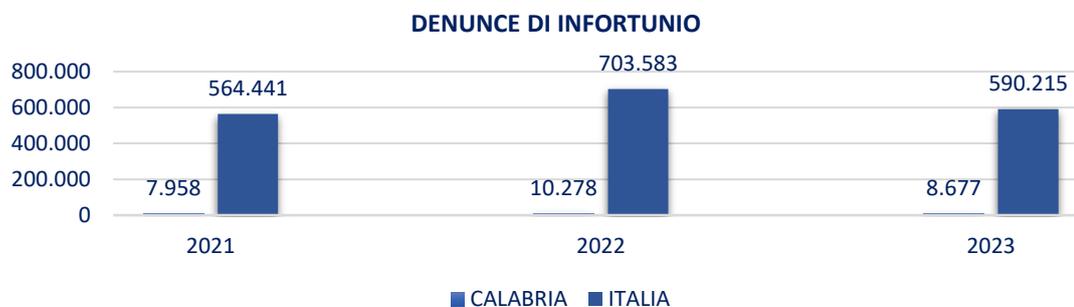
Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 22.024, il 4,73% in meno rispetto al 2021 e il 2,15% in meno rispetto al 2022, in linea con il dato nazionale (-5,16%, -2,45%).





## Andamento infortunistico e tecnopatico

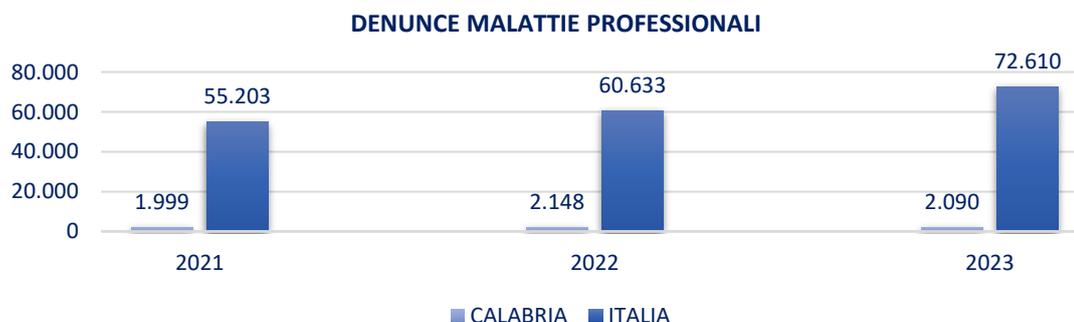
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2023 sono state 8.677 (+9,03% rispetto al 2021, -15,58% rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio nel complesso sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in diminuzione del 16,11% rispetto al 2022.



I **casi con esito mortale** sono stati 33 (6 casi in più rispetto al 2021, 1 in meno rispetto al 2022). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.147, 304 in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022.

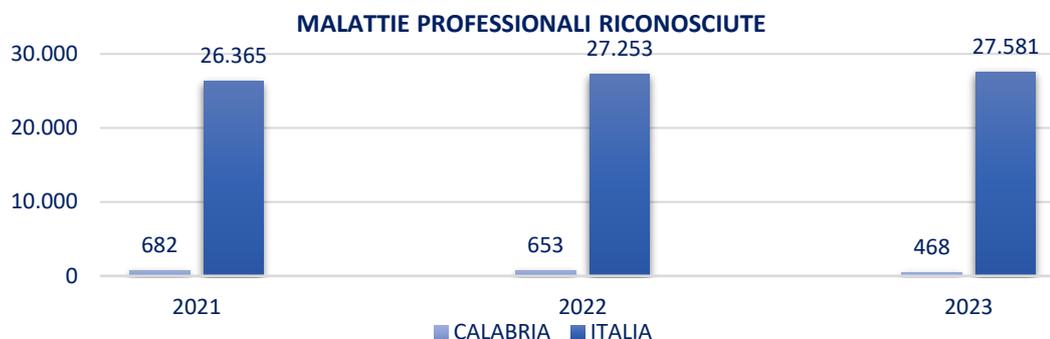


Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2023 sono state 2.090, in aumento rispetto al 2021 (+4,55%), in diminuzione rispetto al 2022 (-2,70%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 72.610 (+31,53% rispetto al 2021, +19,75% rispetto al 2022).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 468 (-31,38% rispetto al 2021, -28,33% rispetto al 2022). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 27.581, in incremento rispetto sia al 2021 (+4,61%), sia al 2022 (+1,20%).



### Vigilanza assicurativa

Nel 2023 sono state **ispezionate** 134 aziende (-37,38% rispetto al 2021, -38,81% rispetto al 2022). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 8.739, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-12,12%), sia al 2022 (-5,72%).



I **premi omessi accertati** ammontano, nel 2023, a € 2,2 milioni (+14,31% rispetto al 2021, -1,10% rispetto al 2022). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 91,1 milioni, sono aumentati dell'1,91% rispetto al 2021 e diminuiti del 2,60% rispetto al 2022.





## Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2020:

- Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 2,4 milioni in Calabria;
- Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell’articolo 95 comma 6 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione 211 milioni di euro, di cui 7,4 milioni in Calabria;
- Bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 8,1 milioni in Calabria;
- il bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui € 11,8 milioni in Calabria;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 16 milioni in Calabria.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2022 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) e nel 2021.

Gli esiti del bando pubblicato nel 2023, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2024.



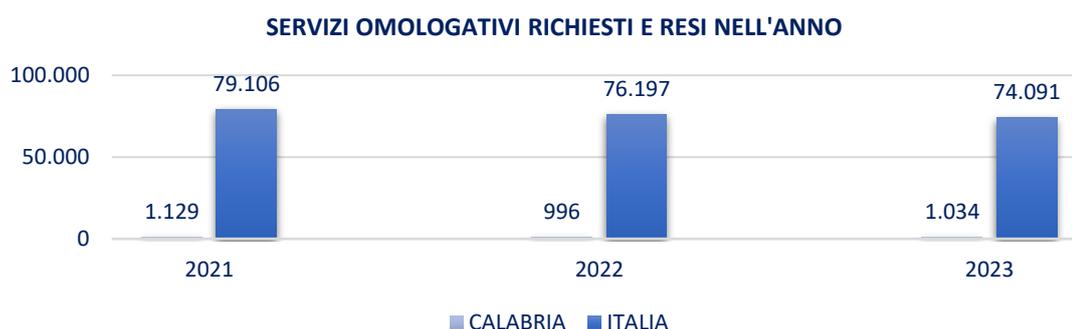
\* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4).



## Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Calabria i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2023 sono stati 1.034, in diminuzione rispetto al 2021 (-8,41%), in aumento rispetto al 2022 (+3,82%). A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono diminuiti del 6,34% rispetto al 2021 e del 2,76% rispetto al 2022.



Il fatturato registrato nel 2023 è stato di € 0,2 milioni, in calo del 42,86% rispetto al 2021 e del 38,01% rispetto al 2022. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 2,09% rispetto al 2021 e diminuito del 23,08% rispetto al 2022.





## Sezione 1 – Dati statistici

### La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2023 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 107.610, in aumento del 3,13% rispetto al 2021 e del 1,93% rispetto al 2022. Il dato nazionale è risultato in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 5,3 miliardi, pari all'1,23% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2021 (+19,01%), sia al 2022 (+6,69%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 14,95% e del 6,31%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2023 sono stati 42.512, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+1,55% e +0,47%), in linea con il dato rilevato a livello nazionale (+0,66%, +0,08%).

**Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)**

		2021		2022		2023	
<b>Pat in gestione</b>	Calabria	104.346	2,81%	105.575	2,81%	107.610	2,85%
				1,18%		1,93%	
	Italia	3.709.068	100,00%	3.750.706	100,00%	3.780.567	100,00%
				1,12%		0,80%	
<b>Masse salariali denunciate</b>	Calabria	4.475.451	1,19%	4.992.405	1,23%	5.326.180	1,23%
				11,55%		6,69%	
	Italia	376.038.503	100,00%	406.607.446	100,00%	432.271.288	100,00%
				8,13%		6,31%	
<b>Teste assicurate denunciate</b>	Calabria	41.865	2,32%	42.313	2,33%	42.512	2,34%
				1,07%		0,47%	
	Italia	1.806.289	100,00%	1.816.719	100,00%	1.818.244	100,00%
				0,58%		0,08%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2023 per la gestione industria e servizi ammontano a € 134,1 milioni, in aumento del 21,54% rispetto al 2021 e del 6,56% rispetto al 2022. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+15,52% rispetto al 2021, +6,51% rispetto al 2022). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 72,31%, 12,53 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (84,84%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2021		2022		2023	
<b>Premi accertati</b>	Calabria	110.296	1,54%	125.796	1,62%	134.054	1,62%
				14,05%		6,56%	
	Italia	7.158.752	100,00%	7.764.437	100,00%	8.269.947	100,00%
				8,46%		6,51%	
<b>Premi incassati</b>	Calabria	93.840	1,40%	105.395	1,47%	96.929	1,38%
				12,31%		-8,03%	
	Italia	6.696.564	100,00%	7.185.115	100,00%	7.015.899	100,00%
				7,30%		-2,36%	

Importi in migliaia di euro

In Calabria nel 2023 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 34.490, in incremento rispetto ai due anni



precedenti rispettivamente del 16,99% e del 5,30%. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a € 104,1 milioni, sia in confronto al 2021 (+73,15%), sia al 2022 (+17,07%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.205.744 in totale) sono aumentate del 10,25% rispetto al 2021 e del 3,20% rispetto al 2022, mentre gli importi, pari a 5,2 miliardi di euro, sono aumentati del 43,42% in confronto al 2021 e del 7,95% in confronto al 2022.

**Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione**

		2021		2022		2023	
<b>Calabria</b>	Rateazioni	29.481	2,70%	32.755	2,80%	34.490	2,86%
				11,11%		5,30%	
	Importi	60.116	1,64%	88.913	1,83%	104.088	1,98%
				47,90%		17,07%	
<b>Italia</b>	Rateazioni	1.093.674	100,00%	1.168.324	100,00%	1.205.744	100,00%
				6,83%		3,20%	
	Importi	3.656.575	100,00%	4.858.240	100,00%	5.244.368	100,00%
				32,86%		7,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2023 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono aumentati in confronto al 2021 (+13,42%) e diminuiti in confronto al 2022 (-14,19%). Il dato nazionale mostra diminuzioni rispetto a entrambi gli anni precedenti (-1,96%, -18,43%). Nel 2023 risultano concessi 2 indennizzi per inabilità temporanea a lavoratori tecnopatici (nessuno nei due anni precedenti). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2023 sono stati 242, a fronte dei 261 del 2021 e dei 286 del 2022 (-7,28%, -15,38%).

**Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea**

		2021		2022		2023	
<b>Infortuni</b>	Calabria	3.598	1,23%	4.756	1,35%	4.081	1,42%
				32,18%		-14,19%	
	Italia	292.656	100,00%	351.753	100,00%	286.933	100,00%
				20,19%		-18,43%	
<b>Malattie professionali</b>	Calabria	0	0,00%	0	0,00%	2	0,83%
				-		-	
	Italia	261	100,00%	286	100,00%	242	100,00%
				9,58%		-15,38%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2023 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 459, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-25,37%), sia al 2022 (-16,09%). Il dato è in linea con quello nazionale: i 19.937 indennizzi erogati sono il 18,53% in meno rispetto al 2021 e il 19,28% in meno rispetto al 2022. In calo anche gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale, che nel 2023 sono stati 235. Erano stati 337 nel 2021 (-30,27%) e 317 nel 2022 (-25,87%). L'andamento rilevato a livello



nazionale (15.056 indennizzi), ha evidenziato un incremento rispetto al 2021 (+1,20%) e una diminuzione in confronto al 2022 (-1,43%).

**Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale**

		2021		2022		2023	
<b>Infortunati</b>	Calabria	615	2,51%	547	2,21%	459	2,30%
				-11,06%		-16,09%	
	Italia	24.473	100,00%	24.698	100,00%	19.937	100,00%
				0,92%		-19,28%	
<b>Malattie professionali</b>	Calabria	337	2,27%	317	2,08%	235	1,56%
				-5,93%		-25,87%	
	Italia	14.878	100,00%	15.274	100,00%	15.056	100,00%
				2,66%		-1,43%	

Le rendite gestite in Calabria nel corso del 2023 sono state 22.024, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-4,73% rispetto al 2021, -2,15% rispetto al 2022). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,16% e del 2,45%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 519, in calo in confronto al 2021 (-12,18%), in incremento rispetto al 2022 (+15,08%). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 19.327, in incremento rispetto al 2021 (+11,47%) e al 2022 (+12,97%).

**Tabella 1.6 - Rendite**

		2021		2022		2023	
<b>Totale rendite</b>	Calabria	23.118	3,34%	22.507	3,35%	22.024	3,36%
				-2,64%		-2,15%	
	Italia	691.815	100,00%	672.587	100,00%	656.101	100,00%
				-2,78%		-2,45%	
<b>Rendite di nuova costituzione</b>	Calabria	591	3,41%	451	2,64%	519	2,69%
				-23,69%		15,08%	
	Italia	17.339	100,00%	17.108	100,00%	19.327	100,00%
				-1,33%		12,97%	



## Infortunati

Nel 2023 in Calabria sono state rilevate 8.677 denunce di infortunio corrispondenti all'1,47% del totale nazionale, in aumento rispetto al 2021 del 9,03% e in calo rispetto al 2022 del 15,58%. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in calo del 16,11% rispetto al 2022.

**Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In occasione di lavoro</b>	Calabria	6.982	1,46%	9.218	1,51%	7.543	1,53%
				32,03%		-18,17%	
	Italia	479.677	100,00%	608.505	100,00%	491.499	100,00%
				26,86%		-19,23%	
<b>In itinere</b>	Calabria	976	1,15%	1.060	1,11%	1.134	1,15%
				8,61%		6,98%	
	Italia	84.764	100,00%	95.078	100,00%	98.716	100,00%
				12,17%		3,83%	
<b>Totale</b>	Calabria	7.958	1,41%	10.278	1,46%	8.677	1,47%
				29,15%		-15,58%	
	Italia	564.441	100,00%	703.583	100,00%	590.215	100,00%
				24,65%		-16,11%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Calabria nel 2023 sono state 33, (+6 casi rispetto al 2021, -1 rispetto al 2022). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 29 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (5 in più rispetto al 2021, 6 in più rispetto al 2022) e 4 in itinere (1 caso in più rispetto al 2021, 7 in meno rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.147, 304 casi in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 882 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-289 casi rispetto al 2021, -45 rispetto al 2022) e 265 quelle in itinere (-15 casi rispetto al 2021, -76 rispetto al 2022).

**Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In occasione di lavoro</b>	Calabria	24	2,05%	23	2,48%	29	3,29%
				-4,17%		26,09%	
	Italia	1.171	100,00%	927	100,00%	882	100,00%
				-20,84%		-4,85%	
<b>In itinere</b>	Calabria	3	1,07%	11	3,23%	4	1,51%
				266,67%		-63,64%	
	Italia	280	100,00%	341	100,00%	265	100,00%
				21,79%		-22,29%	
<b>Totale</b>	Calabria	27	1,86%	34	2,68%	33	2,88%
				25,93%		-2,94%	
	Italia	1.451	100,00%	1.268	100,00%	1.147	100,00%
				-12,61%		-9,54%	



Gli infortuni accertati positivi sono stati 6.004, in aumento in confronto al 2021 (+16,36%), in calo rispetto al 2022 (-10,05%). Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi (5.365) mostrano un aumento del 15,92% rispetto al 2021 e una diminuzione dell'11,82% rispetto al 2022; in confronto al biennio precedente quelli in itinere sono aumentati, rispettivamente, del 20,11% e dell'8,12%. A livello nazionale il dato rilevato nel 2023 (375.578) è in incremento in confronto al 2021 (+2,80%) e in calo in confronto al 2022 (-15,68%).

**Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In occasione di lavoro</b>	Calabria	4.628	1,48%	6.084	1,56%	5.365	1,67%
				31,46%		-11,82%	
	Italia	313.237	100,00%	390.142	100,00%	320.992	100,00%
				24,55%		-17,72%	
<b>In itinere</b>	Calabria	532	1,02%	591	1,07%	639	1,17%
				11,09%		8,12%	
	Italia	52.119	100,00%	55.265	100,00%	54.586	100,00%
				6,04%		-1,23%	
<b>Totale</b>	Calabria	5.160	1,41%	6.675	1,50%	6.004	1,60%
				29,36%		-10,05%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Calabria evidenzia aumenti rispetto al 2021 (+35,10%) e diminuzioni rispetto al 2022 (-8,87%) per quelli in assenza di menomazioni. Gli infortuni accertati positivi con menomazioni, invece, sono in calo rispetto a entrambi gli anni (-17,14%, -13,32%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 12, a fronte dei 14 del 2021 e del 2022. L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al 2021 (+5,82%) e diminuzioni rispetto al 2022 (-16,35%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-10,38% e -11,87%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 550 nel 2023 (erano stati 810 nel 2021 e 685 nel 2022).

**Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Calabria	3.308	1,11%	4.904	1,30%	4.469	1,42%
				48,25%		-8,87%	
	Italia	298.320	100,00%	377.370	100,00%	315.673	100,00%
				26,50%		-16,35%	
<b>Con menomazioni</b>	Calabria	1.838	2,78%	1.757	2,61%	1.523	2,57%
				-4,41%		-13,32%	
	Italia	66.226	100,00%	67.352	100,00%	59.355	100,00%
				1,70%		-11,87%	
<b>Esito mortale</b>	Calabria	14	1,73%	14	2,04%	12	2,18%
				0,00%		-14,29%	
	Italia	810	100,00%	685	100,00%	550	100,00%
				-15,43%		-19,71%	
<b>Totale</b>	Calabria	5.160	1,41%	6.675	1,50%	6.004	1,60%
				29,36%		-10,05%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	



Nel 2023 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 201.738 pari, in media, a 71 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 21 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 81 (infortuni con menomazioni) e 17 (in assenza di menomazioni).

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2021		2022		2023	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Calabria	71.152	1,37%	87.031	1,61%	93.354	1,72%
				22,32%		7,27%	
	Italia	5.200.516	100,00%	5.403.404	100,00%	5.419.403	100,00%
				3,90%		0,30%	
<b>Con menomazioni</b>	Calabria	146.297	2,20%	137.601	2,13%	108.376	2,24%
				-5,94%		-21,24%	
	Italia	6.647.067	100,00%	6.468.279	100,00%	4.833.528	100,00%
				-2,69%		-25,27%	
<b>Esito mortale</b>	Calabria	0	0,00%	20	0,48%	8	0,52%
				-		-60,00%	
	Italia	9.434	100,00%	4.187	100,00%	1.548	100,00%
				-55,62%		-63,03%	
<b>Totale</b>	Calabria	217.449	1,83%	224.652	1,89%	201.738	1,97%
				3,31%		-10,20%	
	Italia	11.857.017	100,00%	11.875.870	100,00%	10.254.479	100,00%
				0,16%		-13,65%	



## Malattie professionali

In Calabria nel 2023 sono state protocollate 2.090 denunce di malattia professionale, il 4,55% in più rispetto al 2021 e il 2,70% in meno rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. I casi riconosciuti in regione sono stati 468, pari all'1,70% del dato nazionale (27.581), in diminuzione del 31,38% rispetto al 2021 e del 28,33% rispetto al 2022. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2023 sono aumentate del 4,61% in confronto al 2021 e dell'1,20% rispetto al 2022.

**Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo**

		2021		2022		2023	
<b>Denunciate</b>	Calabria	1.999	3,62%	2.148	3,54%	2.090	2,88%
				7,45%		-2,70%	
	Italia	55.203	100,00%	60.633	100,00%	72.610	100,00%
				9,84%		19,75%	
<b>Riconosciute</b>	Calabria	682	2,59%	653	2,40%	468	1,70%
				-4,25%		-28,33%	
	Italia	26.365	100,00%	27.253	100,00%	27.581	100,00%
				3,37%		1,20%	

Le 2.090 malattie professionali denunciate nel 2023 hanno interessato 1.494 lavoratori, a 400 dei quali (il 26,77% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2023 si sono rilevate 72.610 malattie denunciate che hanno coinvolto 48.924 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 41,65%.

**Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023**

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
<b>Calabria</b>	Lavoratori	400	26,77%	851	56,96%	243	16,27%	1.494	100,00%
	Casi	468	22,39%	1.283	61,39%	339	16,22%	2.090	100,00%
<b>Italia</b>	Lavoratori	20.377	41,65%	24.963	51,02%	3.584	7,33%	48.924	100,00%
	Casi	27.581	37,99%	39.742	54,73%	5.287	7,28%	72.610	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2023 sono state 13, 12 in meno rispetto al 2021 (25) e 2 in più rispetto al 2022 (11). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.045 nel 2021 a 979 nel 2022 e a 788 nel 2023.

**Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso**

		2021		2022		2023	
<b>Calabria</b>		25	2,39%	11	1,12%	13	1,65%
				-56,00%		18,18%	
<b>Italia</b>		1.045	100,00%	979	100,00%	788	100,00%
				-6,32%		-19,51%	



## Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2023 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Calabria sono state 18.535, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-4,07%, -2,54%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (503.924) hanno fatto registrare una diminuzione del 3,70% rispetto al 2021 e del 3,44% rispetto al 2022.

**Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento**

	Tipologia accadimento	2021		2022		2023	
<b>Calabria</b>	Infortuni	17.480	90,47%	17.491	91,97%	17.308	93,38%
				0,06%		-1,05%	
	Malattie professionali	1.841	9,53%	1.527	8,03%	1.227	6,62%
				-17,06%		-19,65%	
	<b>Totale</b>	19.321	100,00%	19.018	100,00%	18.535	100,00%
				-1,57%		-2,54%	
<b>Italia</b>	Infortuni	484.724	92,63%	488.668	93,63%	468.729	93,02%
				0,81%		-4,08%	
	Malattie professionali	38.572	7,37%	33.233	6,37%	35.195	6,98%
				-13,84%		5,90%	
	<b>Totale</b>	523.296	100,00%	521.901	100,00%	503.924	100,00%
				-0,27%		-3,44%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 33, 20 in più rispetto al 2021 (13) e 10 in più rispetto al 2022 (23). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.003 nel 2021 a 886 nel 2022 e a 847 nel 2023.

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

	2021		2022		2023	
<b>Calabria</b>	13	1,30%	23	2,60%	33	3,90%
			76,92%		43,48%	
<b>Italia</b>	1.003	100,00%	886	100,00%	847	100,00%
			-11,67%		-4,40%	

Nel 2023 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 31, 18 in più rispetto al 2021 (13) e 10 in più rispetto al 2022 (21). In Italia nel 2023 i progetti sono stati complessivamente 1.098, 274 in meno rispetto al 2021 (-19,97%) e 93 in meno rispetto al 2022 (-7,81%).

**Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento**

	2021		2022		2023	
<b>Calabria</b>	13	0,95%	21	1,76%	31	2,82%
			61,54%		47,62%	
<b>Italia</b>	1.372	100,00%	1.191	100,00%	1.098	100,00%
			-13,19%		-7,81%	



Nel 2023 in Calabria la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 3,6 milioni (+3,21% rispetto al 2021, +40,73% rispetto al 2022). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 86,9 milioni nel 2021, € 83,9 milioni nel 2022 e € 81,1 milioni nel 2023.

**Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili**

		2021		2022		2023	
<b>Calabria</b>	Produzione	2.729	78,92%	1.823	71,88%	2.830	79,29%
				-33,20%		55,24%	
	Acquisto	729	21,08%	713	28,12%	739	20,71%
				-2,19%		3,65%	
	<b>Totale</b>	3.458	100,00%	2.536	100,00%	3.569	100,00%
				-26,66%		40,73%	
<b>Italia</b>	Produzione	44.885	51,67%	45.032	53,65%	42.406	52,26%
				0,33%		-5,83%	
	Acquisto	41.978	48,33%	38.910	46,35%	38.743	47,74%
				-7,31%		-0,43%	
	<b>Totale</b>	86.863	100,00%	83.942	100,00%	81.149	100,00%
				-3,36%		-3,33%	

*Importi in migliaia di euro*



## Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

\*\*\*

Nel 2023 sono state controllate in Calabria 134 aziende di cui 133, ossia il 99,25%, sono risultate irregolari. Il dato è 5,52 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (93,73%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 2,2 milioni di premi omessi, il 14,31% in più rispetto al 2021 e l'1,10% in meno rispetto al 2022. A livello nazionale nel 2023 sono stati accertati € 91,1 milioni di premi omessi, l'1,91% in più rispetto al 2021 e il 2,60% in meno rispetto al 2022.

**Tabella 5.1 - Attività di vigilanza**

		2021		2022		2023	
<b>Calabria</b>	Aziende ispezionate	214	2,15%	219	2,36%	134	1,53%
				2,34%		-38,81%	
	Aziende non regolari	202	2,19%	216	2,49%	133	1,62%
				6,93%		-38,43%	
	Premi omessi accertati	1.963	2,19%	2.269	2,42%	2.244	2,46%
				15,59%		-1,10%	
<b>Italia</b>	Aziende ispezionate	9.944	100,00%	9.269	100,00%	8.739	100,00%
				-6,79%		-5,72%	
	Aziende non regolari	9.203	100,00%	8.675	100,00%	8.191	100,00%
				-5,74%		-5,58%	
	Premi omessi accertati	89.436	100,00%	93.582	100,00%	91.145	100,00%
				4,64%		-2,60%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2021 in Calabria sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 11,8 milioni (Bando Isi 2022), il 3,53% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2022 sono stati messi a disposizione complessivamente € 333,4 milioni.

**Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza**

		2020*		2021		2022	
<b>Calabria</b>	Stanziamento	9.834	3,56%	8.134	2,97%	11.781	3,53%
				-17,29%		44,84%	
	Progetti finanziabili	93	2,89%	69	2,53%	41	2,73%
				-25,81%		-40,58%	
	Importo finanziabile	3.839	2,04%	2.575	1,52%	3.332	1,98%
				-32,93%		29,41%	
<b>Italia</b>	Stanziamento	276.226	100,00%	273.700	100,00%	333.365	100,00%
				-0,91%		21,80%	
	Progetti finanziabili	3.223	100,00%	2.730	100,00%	1.501	100,00%
				-15,30%		-45,02%	
	Importo finanziabile	188.118	100,00%	169.215	100,00%	168.702	100,00%
				-10,05%		-0,30%	

Importi in migliaia di euro



Nel 2023 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 1.586, in diminuzione rispetto al 2021 (-62,85%) e al 2022 (-67,41%). Sono stati erogati 1.117 servizi, di cui 1.034 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 168mila, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 42,86% e del 38,01%. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2023 sono stati 105.782, il 5,72% in meno in confronto al 2021 e il 3,58% in meno rispetto al 2022. Il fatturato, pari a € 13,2 milioni, è in incremento rispetto al 2021 del 2,09% e in calo del 23,08% rispetto al 2022.

**Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi\***

		2021		2022		2023	
<b>Calabria</b>	Servizi richiesti	4.269	3,80%	4.866	4,44%	1.586	1,50%
				13,98%		-67,41%	
	Servizi resi	1.248	1,25%	1.148	1,20%	1.117	1,19%
				-8,01%		-2,70%	
	Servizi richiesti e resi	1.129	1,43%	996	1,31%	1.034	1,40%
				-11,78%		3,82%	
	Fatturato	294	2,28%	271	1,58%	168	1,28%
				-7,82%		-38,01%	
<b>Italia</b>	Servizi richiesti	112.198	100,00%	109.710	100,00%	105.782	100,00%
				-2,22%		-3,58%	
	Servizi resi	99.954	100,00%	95.971	100,00%	93.607	100,00%
				-3,98%		-2,46%	
	Servizi richiesti e resi	79.106	100,00%	76.197	100,00%	74.091	100,00%
				-3,68%		-2,76%	
	Fatturato	12.883	100,00%	17.098	100,00%	13.152	100,00%
				32,72%		-23,08%	

*Importi in migliaia di euro*

*\*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.*



## Sezione 2 – Eventi e Progetti

*Di seguito le iniziative realizzate nel 2023 dalla Direzione regionale Calabria. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News" ed "Eventi".*

### Forum della prevenzione "Made in Inail"



In attuazione della campagna di comunicazione itinerante ideata dalla Direzione Generale dell'Istituto, il 20 aprile 2023 è stata realizzata a Reggio Calabria, presso la sala conferenze della struttura L'A Gourmet, una giornata di confronto e sensibilizzazione sui temi della prevenzione sul lavoro, rappresentativa del lavoro di promozione interistituzionale condotto sul territorio da questa direzione regionale. L'evento, in forma convegnistica, è stato strutturato in due tavoli tecnici, nei quali si sono affrontate diverse tematiche, in continuità con l'azione specifica condotta negli ultimi anni sul territorio. Ad avvio dei lavori tecnici, è stato presentato il piano triennale della Prevenzione Inail. I dibattiti hanno riguardato il ruolo delle parti sociali e delle istituzioni scolastiche e universitarie nel sostegno alla prevenzione. Nell'occasione, sono state illustrate anche le diverse iniziative compartecipate dalla direzione regionale con gli organismi paritetici presenti sul territorio e con i patronati nonché gli atti di intesa interistituzionali già siglati e in fase di avvio. L'evento è stato accolto favorevolmente dalle testate giornalistiche locali e regionali, e dal pubblico invitato in sala, composto da tecnici e specialisti della Prevenzione, quali sindacati, enti bilaterali, organismi paritetici, associazioni datoriali, referenti degli ispettorati del lavoro, referenti ASL e aziende ospedaliere, referenti regionali dell'Ordine degli Architetti e dell'Ordine degli Ingegneri.

### Master in *Building Information Modeling*



Il 12 maggio 2023, a Reggio Calabria, presso l'Aula Magna Quaroni del Dipartimento di Architettura e Territorio dell'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di conseguimento del Master universitario di II livello in *Bim, building, information modeling*. La Direzione regionale Inail Calabria, oltre a garantire il proprio supporto tecnico-scientifico alla



struttura formativa del Master e a svolgere specifiche attività di docenza, ha voluto premiare gli allievi più meritevoli con un sussidio finanziario, erogando dieci borse di studio del valore pari alla seconda e ultima rata di iscrizione al corso in favore di coloro che avessero evidenziato maggiore profitto. L'evento è stato patrocinato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Calabria, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dall'Associazione nazionale costruttori edili, dall'ACCA Software, dalla iBIMI di Reggio Calabria e dalla Direzione regionale Inail Calabria.

### "Le imprese che investono in sicurezza"

Il 23 maggio 2023, presso la sala Sebastiano Ciccarello del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane dell'Università degli studi Mediterranea, si è svolto il convegno promosso dalla sede Inail di Reggio Calabria volto a illustrare al mondo imprenditoriale e alle parti sociali il Bando Isi 2022 per i finanziamenti a fondo perduto riservati alle imprese che investono in sicurezza. L'evento ha rappresentato l'occasione per esprimere la vicinanza dell'Istituto agli *stakeholders* del settore, con l'intento di promuovere le politiche di prevenzione per la sicurezza sul lavoro. L'iniziativa è stata patrocinata dall'Università degli studi Mediterranea, dall'Ispettorato territoriale e dalla Camera di Commercio, con la collaborazione delle parti sociali e sindacali e della Direzione regionale Calabria dell'Inail.



### "Giochi senza barriere edizione 2023"

Il Campus, organizzato da Inail e Cip Calabria in favore di undici assistiti in carico alle Sedi di Cosenza e Corigliano-Rossano, si è tenuto presso il Centro sportivo universitario (Cus) di Cosenza dal 16 al 18 giugno 2023. L'evento, rientrante nell'ambito del progetto "Giochi senza barriere edizione 2023", ha consentito ai partecipanti di sperimentare le discipline sportive di tiro con l'arco, tiro a segno, tennis da tavolo, calcio balilla, atletica leggera, *taekwondo* e bocce, sotto la guida di tecnici qualificati. L'iniziativa si inserisce nella programmazione delle attività previste dal Piano quadriennale per la promozione e la





diffusione della pratica sportiva tra i disabili da lavoro 2022/2025.

## “La sicurezza sui luoghi di lavoro, responsabilità del datore di lavoro”



L'ARPACAL e la Camera di Commercio di Catanzaro Crotona Vibo Valentia hanno organizzato due convegni a cui la Direzione Regionale Calabria ha fornito il gratuito patrocinio. I convegni si sono tenuti il 20 giugno 2023 presso la sede della Camera di Commercio a Catanzaro e il 3 luglio 2023 presso la sede della Camera di Commercio a Vibo Valentia. Ai due convegni hanno partecipato in rappresentanza dell'Inail il dr. Vincenzo Amaddeo che ha portato i saluti istituzionali e l'ing. Roberto Longo con una relazione su “L'importanza del DVR nella tutela del Datore di lavoro.”

## Presentazione del progetto "Lavoratori stranieri in sicurezza"



Presso la sala conferenze di Unindustria Catanzaro si è svolta la giornata conclusiva del progetto: “Lavoratori stranieri in sicurezza”, condivisa dalla Direzione regionale Inail Calabria e con la menzionata Associazione. Il progetto ha inteso trasmettere, attraverso un'attività di consulenza, promozione e informazione, la cultura della sicurezza in favore dei lavoratori stranieri dei settori interessati per il territorio di Catanzaro, avvalendosi anche del supporto dei mediatori culturali e con il coinvolgimento diretto di 11 PMI, operanti in settori ad alto rischio infortunistico dell'Edilizia e affini e dei Trasporti e di almeno n.32 lavoratori stranieri. All'esito dei lavori sono stati predisposti opuscoli informativi in materia di salute e sicurezza tradotti in tre lingue diverse (italiano, inglese e francese). Gli opuscoli sono stati consegnati ai lavoratori stranieri aderenti all'iniziativa. Il progetto ha sostenuto e incentivato la realizzazione di percorsi formativi e informativi in materia di sicurezza sul lavoro basati su strumenti comunicativi appositamente affinati, per promuovere un corretto approccio alla prevenzione, superando difficoltà linguistiche e culturali, per garantire una maggiore tutela di questa tipologia di lavoratori e un'analisi dettagliata di quanto avviene. Ulteriore obiettivo raggiunto, è stato la creazione di occasioni di sensibilizzazione specifica per ogni azienda coinvolta, previa approfondita analisi aziendale, i cui destinatari sono stati sia i responsabili aziendali sia i lavoratori stranieri, al fine di facilitare la



comprensione dei rischi concreti delle mansioni affidate e l'importanza degli strumenti di prevenzione di cui i lavoratori devono essere dotati. Le azioni informative, l'attività di consulenza, promozione e informazione sono state realizzate sulla base di documentazione appositamente predisposta, per ciascuna azienda selezionata mediante n° 11 "check-up" tecnici direttamente in ogni azienda, sottoponendo ai referenti aziendali checklist di progetto riguardanti tematiche riferite al sistema salute e sicurezza aziendale, alle criticità legate alla comunicazione con i dipendenti stranieri, a eventuali gap rispetto alla normativa vigente, ai rischi a cui i lavoratori stranieri sono esposti in relazione alle mansioni assegnate e, quindi, agli eventuali fabbisogni formativi da realizzare per consentire l'aumento degli standard minimi di sicurezza aziendali. Mediante test iniziali si è quindi verificato il livello di conoscenza della lingua sufficiente a comprendere l'italiano usato in ambito lavorativo e l'italiano per la sicurezza sul lavoro dei lavoratori stranieri. La fase conclusiva del progetto si è concretizzata in un percorso, realizzato in presenza, per ciascuna azienda coinvolta, della durata di n. 32 ore, riguardante l'erogazione di un'attività di informativa generale e specifica sulle tematiche di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare riferita all'approccio dei lavoratori stranieri. A ciascun lavoratore straniero coinvolto, infine, è stato consegnato anche un opuscolo informativo nel quale sono state sintetizzate tutte le informazioni trasferite durante il percorso. La già menzionata giornata conclusiva è stata accolta con particolare interesse di pubblico, e anche delle testate giornalistiche invitate che ne hanno diffuso la notizia alla collettività.

## "Sinergia per il lavoro agricolo di qualità in Calabria"



Presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, il 12 ottobre 2023 ha avuto luogo l'evento: "Sinergia per il lavoro agricolo di qualità in Calabria". Obiettivo del seminario analizzare le criticità e le opportunità nel settore del lavoro agricolo e agroalimentare regionale al fine di condividere possibili proposte di miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro fondate sulla collaborazione e la cooperazione dei soggetti interessati. L'evento è stato promosso dalla FAI-CISL Calabria con il patrocinio della Direzione regionale Inail Calabria.



## “Sicurezza è legalità. Il ruolo degli Rlst”



“Sicurezza è legalità. Il ruolo degli Rlst” è stato il tema centrale della tavola rotonda organizzata dall’associazione Rlst Calabria, con il patrocinio della Direzione regionale Inail Calabria e la condivisione organizzativa della Feneal Uil Calabria, della Filca Cisl Calabria e della Fillea Cgil Calabria. L’iniziativa si è tenuta l’11 ottobre 2023 presso la sala conferenze di Villa Fabiano Palace Hotel a Rende (CS), con la moderazione del giornalista Attilio Sabato. Dopo i saluti di Maria Elena Senese, presidente Slc Calabria e segretario generale della Feneal Uil Calabria; Pasquale Costabile, vicepresidente Slc Calabria e rappresentante della Filca Cisl Calabria e Simone Celebre, segretario generale della Fillea Cgil Calabria, sono iniziati i lavori della tavola rotonda. Sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro sono intervenuti: Fabio Lo Faro, direttore regionale dell’Inail Calabria; Leonardo Lione, Asp Spisal Cosenza; Angelo Barile, Itl Crotone; il magistrato, Emilio Sirianni; il direttore dell’Ispettorato territoriale del lavoro di Reggio Calabria, Giuseppe Patania; il direttore generale del Dipartimento lavoro e *welfare* della Regione Calabria, Roberto Cosentino; il presidente regionale di Ance Calabria, Giovan Battista Perciaccante e Santo Biondo, segretario generale Uil Calabria.

## Open day di promozione sportiva Inail-Cip



Nell’ambito della pluriennale collaborazione tra Inail e Cip (Comitato italiano paralimpico), il 10 novembre 2023 a Lamezia Terme si è svolto un evento di promozione sportiva. L’organizzazione dell’Open day è stata curata dalla filiale del Centro Protesi Inail e della Direzione regionale Inail Calabria in collaborazione con il Cip. L’iniziativa, patrocinata dalla Regione Calabria e dalla Città di Lamezia, rientra tra le attività dello sportello Cip attivo da alcuni anni presso la struttura protesico-riabilitativa. Curato dal Servizio psicosociale, lo sportello si rivolge agli assistiti del Centro Protesi con finalità di promozione e orientamento allo sport. Il servizio si svolge a cadenza periodica, in concomitanza con la prima visita tecnico-sanitaria ed è affidato a un delegato Cip che fornisce informazioni per l’individuazione della disciplina più idonea e il necessario supporto tecnico per l’avviamento alla pratica sportiva. Nel corso dell’evento, dopo i saluti



istituzionali e la proiezione di video tematici, sono seguite alcune testimonianze di atleti e dimostrazioni tecniche accompagnate dalla possibilità di provare direttamente diverse discipline. Per evidenziare il ruolo dello sport quale fondamentale elemento di integrazione e reinserimento sociale della persona con disabilità, l'evento è stato aperto alla più ampia partecipazione, tra cui gli studenti degli Istituti superiori e dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, dipartimento di Scienze Motorie

## Protocollo d'intesa tra Inail Calabria e Ufficio scolastico regionale



Con il protocollo d'intesa firmato il 16 novembre 2023 dal direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale della Calabria, Antonella Iunti e dal direttore regionale Inail Calabria, Fabio Lo Faro, si è avviata la collaborazione tra le due Istituzioni per la promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di vita e di studio nel territorio regionale. Inserito nella più ampia pianificazione delle politiche seguite dai sottoscrittori, il protocollo d'intesa è finalizzato al perseguimento e al contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico, nonché al completamento del bagaglio formativo e culturale dei giovani. Il documento orienta azioni comuni anche nei confronti del personale scolastico, peraltro, anch'esso destinatario, insieme agli studenti, del recente ampliamento, in via sperimentale, delle tutele previste dall'Assicurazione sociale obbligatoria (articolo 18 del decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85).

## "Informare, prevenire, salvaguardare. Conoscere le malattie professionali per imparare a difendersi"



L'obiettivo dell'iniziativa, svolta in collaborazione col Patronato INCA-CGIL, è stato quello di favorire la prevenzione delle malattie professionali in ambiente sanitario, con particolare riferimento alle patologie tumorali ed emergenti. Il progetto di natura pluriennale, giunto a conclusione in corso al 2023, è stato realizzato in diversi ospedali nelle Province di Cosenza, Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia, avendo per destinatari i lavoratori del settore sanitario, gli RLS, i medici del lavoro, gli esperti di servizi di tutela, i sindacalisti delle aziende ospedaliere destinatarie del progetto e tutti i possibili attori della prevenzione nel settore interessato. Le attività hanno



coinvolto direttamente i lavoratori partecipanti, attraverso l'analisi delle contestuali condizioni di lavoro, di rischio e di salute, informazioni queste acquisite mediante la somministrazione di un questionario appositamente elaborato in collaborazione tra i professionisti medici degli enti partner e la successiva realizzazione di linee guida di specifico interesse. Il progetto ha previsto l'assunzione di un ruolo attivo e propositivo dei lavoratori e degli RLS e la collaborazione di tutti gli attori dei sistemi di prevenzione, valorizzando anche il ruolo dei medici del lavoro, dei dirigenti medici dell'Inail, del Patronato INCA e degli altri attori coinvolti. Sono stati offerti momenti di formazione agli RLS e diffuse informazioni ai lavoratori e a tutti gli attori della prevenzione per migliorare i livelli di tutela delle malattie professionali nelle realtà aziendali coinvolte. Il progetto si è concluso con un momento di condivisione con il pubblico della sintesi delle attività realizzate e dei risultati raggiunti, avvenuto in Catanzaro, quartiere Lido, presso l'aula congressuale del PM Hotel, il 6 ottobre 2023.



## **Nota metodologica** – Dati rilevati al 30 aprile 2024

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

*Data di rilevazione 30 aprile 2024.*

## **Indice delle tabelle**

### *1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail*

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

### *2. Infortuni*

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

### *3. Malattie professionali*

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

### *4. Cura, riabilitazione, reinserimento*

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

### *5. Azioni e servizi*

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



## Glossario

*anno di accadimento* – anno della data di accadimento dell'infortunio

*anno di protocollo* (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

*autoliquidazione* - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

*caso d'infortunio* – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

*caso di malattia professionale* – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

*classe d'età* – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

*classe di menomazione* - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione  $p$ . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore":  $p$  nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore":  $p$  nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti":  $p$  nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute":  $p$  nell'intervallo [86-100%]

*danno biologico* – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

*definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali)* - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

*denuncia/comunicazione di infortunio* – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

*denuncia di infortunio* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

*denuncia di malattia professionale* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

*équipe multidisciplinari* – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

*esito mortale* – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

*franchigia* – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

*gestione assicurativa* – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

*gestione tariffaria* – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

*giorni di inabilità* – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

*giorni medi di inabilità* – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



*grado di menomazione* – in regime di danno biologico è la percentuale  $p$  (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di  $p$  (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

*in istruttoria* – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

*in itinere* – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

*in occasione di lavoro* – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

*indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta* – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

*indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico)* – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

*infortunio sul lavoro* – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

*malattia asbesto correlata* – malattia causata da esposizione ad amianto

*malattia professionale* – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

*malattie professionali tabellate e non tabellate* – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

*massa salariale* – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

*menomazione* – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale  $p$  (grado di menomazione)

*modalità di accadimento* – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

*oscillazione del tasso* – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

*posizione assicurativa territoriale (Pat)* – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

*premi speciali unitari* – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

*premio accertato* – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro

*premio assicurativo* – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza



*premio omesso accertato* –importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

*prime cure* – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

*rateazione* - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

*rendita* – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

*rendita di nuova costituzione* – rendita costituita nell'anno di osservazione

*tariffa* - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

*tasso di premio* - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

*tecnopatico* – persona affetta da malattia professionale

*teste assicurate* – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

**Riferimenti:**

[www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione)

[www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni)

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

**INAIL**